

**N.04**

ANNO III  
aprile  
2023

# Vivi TRENTO

VIVI TRENTO  
INFORMA:  
manifestazioni, mostre  
ed eventi in città

STORIA DELLA CITTÀ:  
BARTOLOMEO DESIDERIO  
POPEL  
Von Lobkowitz

RACCONTI QUOTIDIANI:  
LA RISTORAZIONE È PASSIONE  
Altin Plaku



**EDUCA  
IMMAGINE**

www.educaonline.it

13° FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE

www.educaimmagine.it

4° FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE AI MEDIA

# 14 15 16 APRILE 2023 ROVERETO

3 GIORNI | 2 FESTIVAL | 1 TEMA



Promosso da



Supervisione formazione

Partner

Con il sostegno di



Organizza



Direzione artistica



Con il sostegno di



Initiative realizzate nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MIC e MIM

Con il contributo di



Media Partner

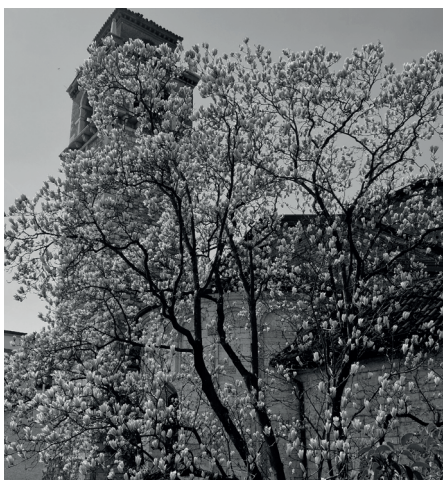


- **STORIA DELLA CITTÀ:**  
BAROLOMEO DESIDERIO  
POPEL VON LOBKOWITZ
- **CHIEDO ALL'AVVOCATO:**  
MEDIAZIONE CIVILE E  
COMMERCIALE
- **PAUSA DI RIFLESSIONE:**  
VETRINA
- **DEGNO DI NOTE:**  
MUSICA E SPETTACOLI  
IN CITTÀ
- **RACCONTI QUOTIDIANI:**  
LA RISTORAZIONE È  
PASSIONE
- **VIVI TRENTO INFORMA**
- **UN VOLTO DELLA CITTÀ:**  
LA "GUENDA", ERICA  
ZAMBELLI SI RACCONTA

- **RIDI TRENTO:**  
PERSONAGGI STORICI
- **TRENTO VISTA  
DA SEDUTA:**  
E MARCIAPIEDI SIA  
ANCORA
- **SPAZIO ASSOCIAZIONI:**  
MOTOCLUB TRENTO  
ARCOBALENO BASKET
- **LA VOCE DEI LETTORI**
- **GENERAZIONE Z:**  
FUTURA
- **VOCE DAL TERRITORIO**  
ARGENTARIO
- **SCORCI DI TRENTO**



Via S. Vigilio  
foto: Elisabetta Buratti



In copertina: Abbazia di S. Lorenzo  
foto di Manuela Pedrin

### VIVI TRENTO

APRILE 2023 | NUMERO 4 | ANNO 3  
PROPRIETARIO PROMOEVENT SERVICE S.A.S.  
EDITORE RAM S.R.L.

Autorizzazione Tribunale di Trento prot. 2090/21 VG  
ROC Nr. 38760 del 14/11/2022

DIRETTORE RESPONSABILE Nicola Baldo  
Hanno collaborato Daniela Lenisa, Andrea Robol, Roberto  
Codroico, Luigi Manuppelli, Emily Orlando, Elisabetta Canteri,  
Enzo Passaro, Fabio De Santi

GRAFICA E IMPAGINAZIONE  
Art Director: Giuseppe Marchi | Grafica: Anna Berloff

SEDE E UFFICI REDAZIONE  
Via Torre Verde 70  
Tel/fax 0461910788 | redazione@vivotrento.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ  
RAM S.R.L.  
Via Torre Verde 70 – 38122 TRENTO

Responsabile pubblicità  
Massimo D'Achille  
T. 348.9320138 | promoevent@promoevent.it

STAMPA  
Litografia Editrice Saturnia - Trento

Stampa periodica mensile  
Tiratura 6.000 copie  
Questo numero chiuso il 05.04.2023

## VIVI TRENTO

### La rivista mensile per la città e dintorni

*Vivi Trento è un mensile, a diffusione gratuita, a disposizione di tutti e reperibile 80 punti della città, in espositori blu ad esso dedicati ma anche in molti luoghi aperti al pubblico.*

*Un progetto editoriale che coinvolge da ben 22 numeri i singoli territori della città, dando voce e sostanza alle molte realtà associative della nostra comunità, ampliando l'informazione sugli eventi e sugli appuntamenti, creando nuove rubriche di particolare interesse, raccogliendo pensieri, poesie, riflessioni, foto di chi ha voglia e piacere di raccontare, insieme a noi, la nostra bella città.*

**AUGURI DI BUONA PASQUA!** La redazione

**SCORCI  
DI  
TRENTO**

**INVIA LA TUA FOTO!**

POTRA' ESSERE  
LA PROSSIMA  
COPERTINA!

redazione@vivotrento.it

# BARTOLOMEO DESIDERIO POPEL

## VON LOBKOWITZ

Sul fianco nord della chiesa di Santa Maria Maggiore, là dove il romanico campanile sporge rispetto al profilo della chiesa, è collocata su di un bianco gradino una lapide sepolcrale di pietra rossa, molto consumata dal tempo e pertanto di difficile lettura. In presenza di umidità ed esposta alle intemperie infatti si sfalda facilmente. Si tratta della piastra tombale di Bartolomeo Desiderio Popel (Poppel) dei baroni di Lobkowitz (1563-1580), coppiere del Cardinale e Principe vescovo di Trento Ludovico Madruzzo; nella parte superiore lo stemma araldico e nell'inferiore il seguente epitaffio:

*Cristo Resuscitatori  
Bartholomaeo Desiderio Poppel  
Baroni a Lobkowjtz Domino in  
Illen Kost et Reskowjtz  
Ill.mi et R.mi Domini Ludovici. S.R.E.  
Card. Et Episc. Trident. Pincernae  
iuveni ob vitae innocentiam  
morumq. Candorem omnibus  
caro immatura rapo. P.  
Obii fie XXIX. Decembr:  
Anno Salutis hum. MDLXXX.  
Vixit annos XVII. Menses VIII. Dies X.*

Bartolomeo Desiderio Popel, probabilmente un chierico somasco figlio di Christoph Popel von Lobkowitz e di Anna von Biberstein, fratello di Ulrich Felix signore di Bilin e marito di Anna von Wesenberg, morì nel 1580 all'età di 17 anni ed è ricordato "per l'innocenza di vita e soavità de' costumi". Esponente d'una importante famiglia cattolica della Boemia che con Zdenko Adalberto Popel von Lobkowitz raggiunse, alla corte imperiale di Rodolfo II, l'alto grado di cancelliere superiore e ricordato quale ferreo avversario dei protestanti ed artefice dell'elezione imperiale di Ferdinando II quale successore di Rodolfo II. Sposato con Poxelena von Pernstein, vedova dell'ultimo dei Rosenberg, ne ereditò il feudo e la ricca biblioteca, la più importante di tutta la Boemia. Fu cultore dell'arte e delle scienze.

I Lobkowitz s'imparentarono con le più importanti famiglie europee e anche con alcune trentine come i Berka, Lodron, Fuggher ecc.

La forma letteraria dell'epitaffio ricorda quello della tomba del cardinale Cristoforo Madruzzo morto a Roma il 2 aprile del 1600, che inizia pure questa in latino con una supplica a "Christo Resuscitatori", modalità usata di frequente anche da parte di altri. Stupisce invece che il cardinale di



Trento si sia preoccupato di far realizzare un piastra tombale per un giovane straniero, un monumento funebre che Michel'Angelo Mariani ricorda all'interno della chiesa di Santa Maria Magdalena o Maddalena nelle vicinanze della porta principale, mentre all'esterno vi era quella di Paolo Alemano fatta erigere dal vescovo Bernardo Cles con la figura a bassorilievo del giullare, oggi conservata al castello del Buonconsiglio.

La chiesa di Santa Maria Maddalena, una delle quattro antiche parrocchie della città, fu costruita nel Trecento in ridotte dimensioni con vicino il campanile, l'ospizio e l'ospedale di Santa Marta. Elevata a parrocchia nel 1312 fu ricostruita dalle fondamenta nel 1513 a servizio del borgo artigianale fuori Porta Oriola.

Officiata in origine da preti secolari, poi dai chierici somaschi fu sconsacrata nel 1824 e la parrocchia incorporata in quella dei santi Pietro e Paolo.

L'ordine dei Chierici Regolari Somaschi, così chiamati dal luogo in provincia di Lecco, fu istituito nel 1534 dal veneziano san Girolamo Miani o Emiliani per esercitare la carità verso gli orfani e gli abbandonati. Dal 1595, su invito di papa Clemente VIII, gestirono anche collegi ed accademie, per questo a Trento fu affidato loro il neo seminario vescovile con sede presso il



duomo, che tennero dal 1618 al 1771 e la quarta parrocchia della città, Santa Maria Magdalena, di cui presero possesso nel 1619 costruendo nelle vicinanze un convento, dove rimasero fino al 1803.

Il convento e la chiesa furono demoliti nel 1911 e con ogni probabilità fu a seguito della demolizione della chiesa che la piastra tombale di Bartolomeo Desiderio Popel von Lobkowitz fu collocata nei pressi del campanile di Santa Maria Maggiore ove oggi si trova. Ove sorgeva la chiesa di santa Maria

Magdalena fu aperta una nuova strada intitolata a Francesco Ferruccio passato alla storia per aver rivolto a Fabrizio Maramaldo la celebre frase "vile tu uccidi un uomo morto".

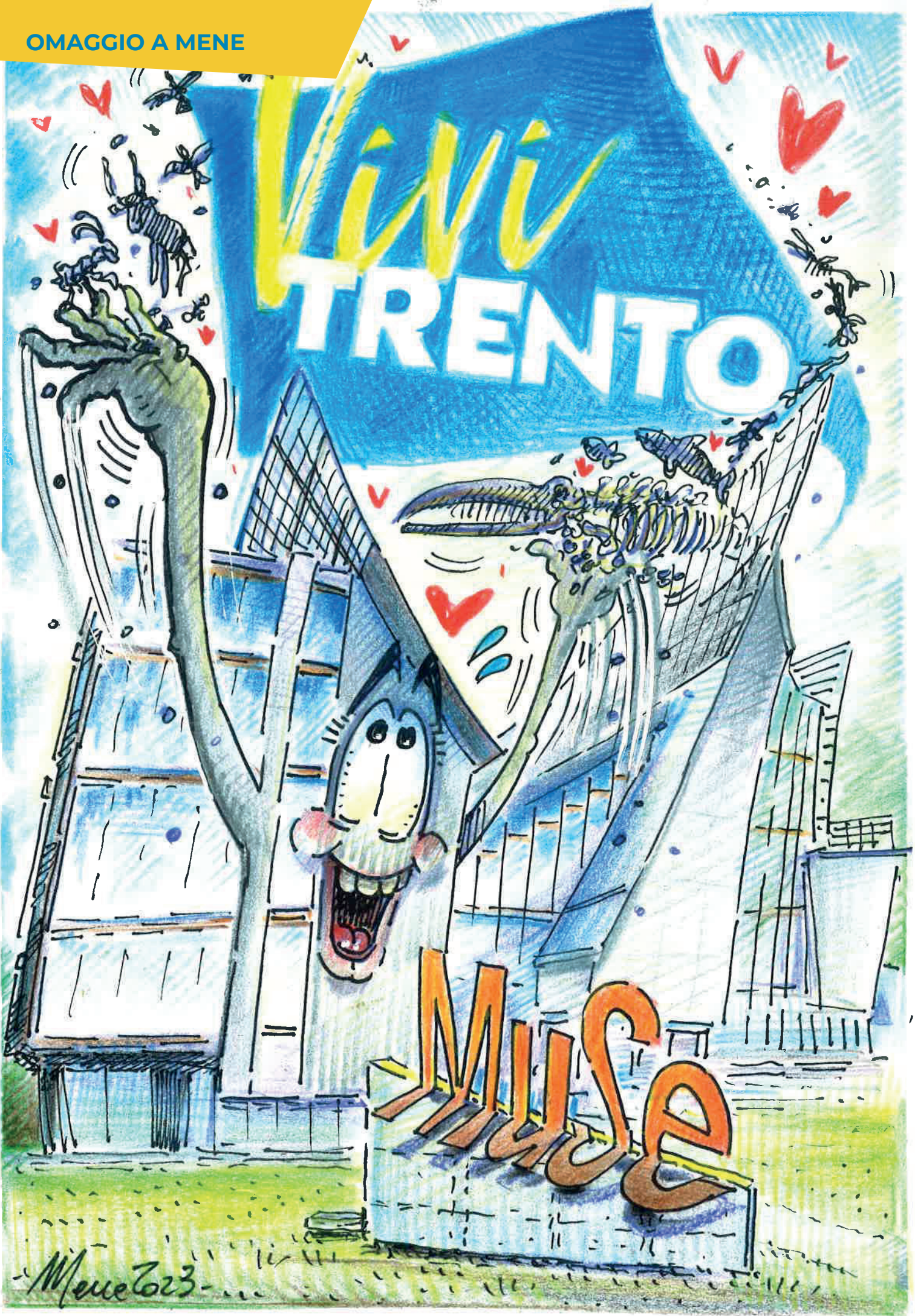
Fabrizio Maramaldo è invece ricordato in Trentino per aver ucciso il 3 agosto del 1523 Gian Tomaso Carafa in un duello "per motivi di donne" svoltosi alla Muta di Lodrone, nei pressi di Storo, un libero campo concesso ai contendenti dal conte Ludovico Lodron.

Di mattina presto i duellanti s'erano incontrati a Lodrone nella chiesa

dell'Annunciata per pronunciare il giuramento di lealtà e rispetto delle leggi cavalleresche. Salirono quindi al campo "della Muta" ove i maestri d'armi Brunoro Gambara e Caiazzo Sanseverino furono arbitri della sfida. Il Maramaldo montava uno splendido cavallo, concessogli per l'occasione dal duca di Mantova, che il Carafa nello scontro ferì, rimanendo a sua volta egli stesso gravemente ferito e morendo due giorni dopo.



Pianta storica di **Andrea Vavassore**, 1562



# Wild City

## Storie di natura urbana

Mostra aperta fino al 5 novembre 2023  
MUSE – Museo delle Scienze

Scopri di più su



[www.muse.it](http://www.muse.it)



Con il sostegno di



*Ricola*



# MEDIAZIONE CIVILE E COMMERCIALE

## SISTEMI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE



Nel 2010 il D.lgs. n. 28 introduceva nell'ordinamento italiano l'istituto della mediazione civile e commerciale prevedendone l'obbligatorietà per alcune materie e per alcune fattispecie e lasciando, invece, la scelta facoltativa per altre: in buona sostanza, prima di adire l'organo giudiziario competente è stato previsto che venisse esperito un tentativo di mediazione e conciliazione innanzi ad Organismi pubblici o privati riconosciuti ed accreditati dal Ministero della Giustizia, presso i quali operano i cd. mediatori, che sono professionisti terzi ed imparziali rispetto alla singola controversia, i quali tentano di far addivenire le Parti di un possibile contenzioso ad una soluzione conciliativa.

Questo tipo di procedimento si inserisce nell'ambito delle cd. procedure di risoluzione alternative delle controversie, che hanno la finalità di definire in sede pre-contenziosa la problematica e di evitare, così, l'accesso all'organo giurisdizionale, con conseguente risparmio sia in termini di tempo sia in termini prettamente economici. Il carico di lavoro in essere ai nostri Palazzi di Giustizia e la contestuale sempre più ingravescente mancanza di giudici e di personale amministrativo sono circostanze

note e la previsione di tali Istituti ha l'intento, ulteriore, di deflazionare questo importante impegno che rende le tempistiche della giustizia sempre più dilatate ed incerte.

Sulla scorta dell'incentivo alle soluzioni di composizione transattiva delle controversie, nel 2014 il Legislatore ha previsto con il D.L. 132 l'istituto della negoziazione assistita, stabilendo anche in questo caso ipotesi obbligatorie ed altre facoltative: rispetto alla media-conciliazione, la negoziazione assistita si caratterizza per essere una ipotesi/proposta di trattativa che viene formulata dal legale di una delle Parti all'altra e che si snoda, quindi, nell'ambito della dialettica tra i legali delle Parti, secondo modalità e tempistiche prestabilite.

Resta inteso che se i tentativi di addivenire ad una definizione extra e pre – processuale dovessero fallire, le Parti potranno rivolgere le proprie richieste alla sede giurisdizionale competente per materia, per valore e per territorio, secondo i criteri indicati dal codice di procedura civile. La Riforma Cartabia, della quale abbiamo avuto modo di vedere in estrema sintesi alcuni aspetti lo scorso mese con riferimento ai procedimenti di separazione e divorzio, ha decisamente rafforzato la previsione

e l'ambito di operatività di tali istituti. Il procedimento di negoziazione assistita potrà essere esperito anche nelle controversie in ambito di diritto di famiglia ed in quelle in ambito di diritto del lavoro, secondo parametri, modalità ed indicazioni che sono state fornite, anche, dal Consiglio Nazionale Forense. Viene, inoltre, esteso l'ambito di applicazione della mediazione obbligatoria.

Il pregio di tali istituti deflattivi del contenzioso è senz'altro quello di contenere le tempistiche ed i costi per addivenire ad una soluzione e ad una definizione del problema; se c'è disponibilità a valutare positivamente tali strumenti in maniera limpida e senza preclusioni aprioristiche da parte di tutti i soggetti coinvolti, si scorge l'importanza di arrivare a risolvere il problema con un risultato che possa essere soddisfacente per tutti in un contesto di ascolto attivo e di condivisione della questione.

Quanto detto non vale né può valere in assoluto, ma ci sono moltissimi ambiti critici della vita quotidiana (e non) che possono trovare una migliore e più efficace soluzione in sede extra-contenziosa, con buona pace di tutti gli attori.

Valutare, ponderare, decidere in una posizione di equanimità, caso per caso.

e mail: [elisabetta.canteri@gmail.com](mailto:elisabetta.canteri@gmail.com)  
[infonormativa.canteri@gmail.com](mailto:infonormativa.canteri@gmail.com)

La rubrica **"Chiedo all'avvocato"** è a cura dell'avvocato **Elisabetta Canteri** che svolge la professione forense in ambito civile e penale. Ogni suggerimento e richiesta di approfondimento relativi ad argomenti che possano essere di Vostro interesse saranno ben graditi. Per ogni comunicazione potete scrivere alla nostra e mail **[redazione@vivotrento.it](mailto:redazione@vivotrento.it)**



## VETRINA

Sempre più negozi chiudono i battenti nel centro storico di Trento, sempre più cartelli affissi con la

scritta "cessione attività". Quando siamo in passeggiata le vetrine lasciano entrare le nostre emozioni

in un mondo fatato, forniscono l'accesso ai desideri che non potremo mai realizzare, ci fanno avvertire tra le dita i manici di sacchetti lucidi che contengono le meraviglie che accarezzano l'anima.

E' come riempirsi la bocca di zucchero filato in un piacere puro, assoluto, totale.

E poi passi in rassegna la merce esposta che puoi permetterti di acquistare e pensi se sia meglio comprarla al prezzo più basso ovvero al momento giusto.

Gli oggetti sui manichini rimandano una geografia di ricordi, di sensazioni, di mancanze.

E pensi che il denaro possa comprare la buccia di molte cose, ma non il seme, il cibo, ma non l'appetito, la medicina, ma non la salute.

E ti accorgi che i beni in vendita sono come le persone: se ti metti in vetrina, si vede anche il prezzo!



**NUOVA  
APERTURA!**



**SALONE  
AUTOMOBILI  
VENDITA  
AUTOVETTURE  
NUOVE, USATE  
E SEMESTRALI**



**AGENZIA  
PRATICHE AUTO  
PASSAGGI  
DI PROPRIETÀ  
RINNOVO PATENTI  
IMMATRICOLAZIONI  
VETTURE  
VISURE TARGHE  
AUTOVEICOLI**

**CI TROVATE IN VIA BOLZANO 4B A 50 M DA BERMAX**

**Dream Garage**

Tel. 0461 090355

info@dreamgarageitalia.it

www.dreamgarageitalia.it

**MAP**

**Mondo Auto Pratiche**

Tel. 338 9941784

info@mondoautopratiches.it

ENTRO 25 APRILE

## AREZZO WAVE CONTEST 2023

Si riaccendono gli amplificatori di Arezzo Wave Band uno dei concorsi più longevi in Italia per gruppi ed artisti solisti che propongono brani originali. Un contest che coinvolgerà anche i musicisti del Trentino Alto Adige dopo la vittoria regionale nella passata edizione della cantautrice Elisa Olaizola in arte Maittea che ad Arezzo ha conquistato il premio Pepperland per la miglior interpretazione di una canzone dei Beatles.

L'iscrizione ad Arezzo Wave, possibile fino al 25 aprile con le selezioni live che si terranno a Trento, come da tradizione è gratuita, tramite un apposito form online ed aperta a tutti i generi musicali. Il concorso



è rivolto a tutte le band/artisti di qualsiasi genere musicale con almeno la metà dei componenti di nazionalità italiana con le giurie regionali che selezioneranno i migliori gruppi per le selezioni live e le successive finali regionali. Per quanto riguarda

le iscrizioni i musicisti devono allegare: una biografia e foto (formato orizzontale), due brani originali attraverso il link a Youtube, Soundcloud, Vimeo, i relativi testi delle canzoni e una scheda tecnica del gruppo o artista.

Ogni regione avrà un vincitore con i migliori finalisti vincitori regionali che suoneranno a Sud Wave 2023. Una delle novità dell'edizione 2023 è l'istituzione della nuova categoria "50 Anni di Bruce Springsteen" con il quale Arezzo Wave celebra i 50 anni dal primo disco del Boss "Greetings from Asbury Park". L'invito a chi si iscrive a questa sezione è quindi quello di reinterpretare un brano di Springsteen con la propria creatività, passione e talento. Chi ha meno di 25 anni può iscriversi alla sezione "Hip Hop Wave" e creare una cover per i primi 50 anni dalla nascita della cultura hip hop della prima festa nel Bronx di dj Cool Herk. Le iscrizioni anche per quanto riguarda il Trentino Alto Adige sono previste su [www.arezowave.com](http://www.arezowave.com) dove si trovano anche tutti i dettagli sui premi.

28 APRILE

## OMAGGIO A NAPOLI

Uno spettacolo che nasce dal desiderio di unire due realtà in apparenza distanti, come il Trentino e la Campania, ma unite dalla stessa passione per la musica. Le coordinate sono quelle di "Omaggio a Napoli (Dal Vesuvio alle Dolomiti)" in scena venerdì 28 aprile alle 21 al Teatro di Meano lo spettacolo musicale ideato, scritto, diretto e interpretato da Umberto Annunziato. Insieme all'artista protagonisti di questo vero e proprio concerto teatrale sono i musicisti della Compagnia Ideamusica ovvero Enzo Daldoss, chitarre e cori, Luciano Corradini, tastiere e cori, la vocalista Sharon e Daniele Daldoss alle percussioni. "Omaggio a Napoli" è un tributo al folklore partenopeo nelle rappresentazioni canore e teatrali.

In collaborazione con  
**PROMOEVENT**  
COMUNICAZIONE - ORGANIZZAZIONE - SERVIZI

IL TRENTINO FA IL SUO  
**Omaggio a Napoli**  
la Canzone, il Teatro, la Comicità dal 1500 al 1900

Spettacolo Musicale  
Ideato, Scritto, Diretto e Interpretato da:  
UMBERTO ANNUNZIATO



Con la Compagnia IDEAMUSICA  
ENZO DALDOSS Chitarre e Cori  
LUCIANO CORRADINI Tastiere e Cori  
SHARON Voce Femminile  
DANIELE DALDOSS Percussioni

**VENERDI' 28 APRILE 2023 - ORE 21.00**  
**TEATRO DI MEANO (TN)**

- \* INGRESSO INTERO €12,00
- \* INGRESSO RIDOTTO €10,00: Over 65, Under 26,
- \* Card AMICI del TEATRO €8,00

Per info e prenotazioni biglietti:  
PROMOEVENT Via del Suffragio, 10 Trento - 0461.910788  
EDICOLA E TABACCHERIA Via Pederzoli, 15 Meano (TN)

La decennale esperienza di Umberto Annunziato e la sua collaborazione con numerosi artisti di fama internazionale come Renato Carosone e Roberto Murolo, solo per citarne due, hanno ispirato la nascita e la realizzazione di questo proget-

to. La canzone napoletana affonda le sue radici nel XII sec. per poi perfezionarsi nel corso degli anni, grazie al contributo di compositori e musicisti come Salvatore Di Giacomo, Ernesto Di Capua, E. A. Mario, solo per citarne alcuni. Anche il teatro si è fregiato di numerose firme come Eduardo Scarpetta, i fratelli De Filippo e Totò. E poi ci sono i balli popolari, come la tarantella, che fanno ormai parte del repertorio classico di ogni scuola di ballo che si rispetti. Le voci partenopee e i musicisti trentini, del gruppo Ideamusica danno vita a un esilarante spettacolo e propongono un repertorio di canzoni, pezzi teatrali, gag e aneddoti scelti tra centinaia di successi napoletani di oltre cinque secoli. L'obiettivo è quello di offrire due ore di puro divertimento, coinvolgendo tutti i presenti nel canto e nelle sonorità partenopee di chi vive sotto il Vesuvio. Biglietti in vendita da Promoevent e all'Edicola in via Pederzoli 15 a Meano.

5 MAGGIO

## VILLABANKS SANBAPOLIS

Con i suoi brani è diventato uno dei musicisti più amati dalle giovani generazioni in Italia anche per il suo linguaggio diretto ed incisivo che sa parlare alla sua generazione.

La sua sigla è quella di VillaBanks, cantante urban e rapper al top nella scena tricolore del genere, che sarà a Trento per il secondo appuntamento della rassegna SanbàClub, venerdì 5 maggio, alle 21, al Teatro SanbàPolis. Un live organizzato dal Centro S.Chiera in collaborazione con Fiabamusic e Opera Universitaria che vedrà on stage VillaBanks, artista eclettico e dal background internazionale, accompagnato dal dj Linch e da una live band composta da Matteo Domenichelli chitarra e tastiere, Davide Saverese alla

batteria e Marco Fabricci al basso. Vieri Igor Traxler, aka VillaBanks, 22 anni, viene influenzato da vari generi musicali che riporta nelle sue pro-



duzioni artistiche. Dopo tre mixtape prodotti con Linch, con il quale fa squadra fissa ancora oggi, nel 2018 esce il suo primo singolo "9 mesi". Nel 2019 arrivano altri singoli e man mano i suoi temi sensuali e passionali passano dall'italiano all'inglese per poi arrivare allo spagnolo e finire al francese.

A settembre 2019 pubblica il primo album "Non lo so", prodotto interamente da Linch, che contiene il brano "Candy" certificato disco di platino, e nel 2020 arrivano anche il secondo e il terzo disco, "Quanto Manca" e "El Puto Mundo", che contiene il singolo "Pasticche" feat. Capo Plaza, certificato platino, e il feat. con Rosa Chemical nel brano "Succo di bimbi".

Dopo l'ep "La filosofia", lo scorso settembre pubblica "Sex festival", molto più di un progetto discografico: un viaggio segnato dalla presenza di ospiti della scena urban e indie tricolore.

Biglietti disponibili da Promoevent in via del Suffragio a Trento. F.D.S.

21 MAGGIO

## RAF

Cresce l'attesa per il ritorno a Trento di Raf che sarà a Trento il 21 maggio all'Auditorium S. Chiara con il suo "La mia casa tour 2023" nell'evento organizzato dalla Showtime Agency. Raf ha scelto di riproporsi on stage con dei propositi chiari pronti a mettere in musica il suo stato d'animo i dogmi come ha spiegato in occasione della presentazione del tour: "A casa tutti bene? È una domanda molto frequente e spesso soltanto formale che indica quanto il benessere e l'armonia dello spazio domestico e delle persone e animali con i quali lo condividiamo sia fondamentale per il nostro stesso benessere. Immaginando di allargare il concetto di casa all'intero pianeta terra, l'equazione rimane sempre la stessa. È un'illusione credere di poter stare bene se ci curiamo solo di noi stessi, con quel poco o tanto che possediamo, mentre mostria-



mo scarsa empatia verso milioni di persone costantemente in condizioni di sofferenza, nessun interesse nei confronti di una maggiore sostenibilità e nessun impegno concreto nel tentare di contrastare

il cambiamento climatico in atto". Quindi per Raf: "Stiamo bene solo se a casa tutto va bene. La mia casa, la nostra casa è l'universo in cui viviamo. Musicalmente parlando nel 2023 i teatri torneranno a essere 'La mia casa'. Vi accoglierò con nuove sonorità, nuove canzoni. Musica e parole con l'energia e le emozioni di sempre". Accanto ai suoi singoli di maggior successo, da "Self control" a "Ti pretendo" Raf metterà nella setlist di Trento anche il suo ultimo singolo "Cherie" lanciato la scorsa estate con il suo mood decisamente disco funky: "Ci troviamo a dover affrontare drammi e calamità epocali come il cambiamento del clima, l'inquinamento ambientale, guerre, disinformazione, fake news, carestie, pandemie - dice Raf -, con la netta sensazione che il mondo non sia pronto e che non ci siano strumenti risolutivi. Intanto è arrivata l'estate con la sua leggerezza e quei momenti di sana evasione, si balla almeno per una notte intera senza pensare al domani". Biglietti disponibili da Promoevent in via del Suffragio 10.

# LA RISTORAZIONE È PASSIONE

## TRENTO VISTA DA CHI VIENE DA FUORI: ALTIN PLAKU, SPIRITO E QUALITÀ

Lo incontriamo mentre è indaffarato da par suo a intrattenere gli ospiti che stanno finendo il dolce sotto il gazebo che dà su Piazza Garzetti. Da lì ci raggiunge al tavolo nei pressi delle scale che scendono dall'Androna Borgo Nuovo, il nome del vicolo dietro le mura con cui ha battezzato il locale aperto a fine 2019. «Siamo stati proprio tempestivi! – ironizza lui con la consueta sagacia – Tempo tre mesi ed è arrivato il lockdown: dire che abbiamo dovuto rivedere il progetto da zero rende solo parzialmente l'idea».

Forse è proprio lo spirito con cui affronta la quotidianità a fare di Altin Plaku l'amico della porta accanto, quello con cui scambiare due chiacchiere, prima ancora del ristoratore che in quasi vent'anni ha saputo affermarsi un passo alla volta. Il primo passo, però, quello che cambia la vita di una persona e di una generazione, lo ha fatto nel '91 quando è arrivato «... con il traghetto, perché si può arrivare in Trentino con il traghetto! Se arrivi da Brescia come me e risali il Lago di Garda, sì!» La prima tappa del

viaggio, però, «...l'ho fatta a Brindisi, arrivando dall'Albania con il traghetto nel '91. Io e la mia famiglia siamo stati lì una settimana e poi eccoci in Valsugana, più precisamente alla Caserma "Giuseppe De Gol" tra Strigno e Castel Ivano. Poi ho cominciato a lavorare a Pinzolo, dove ho fatto un paio di stagioni, e quindi ho lavorato a lungo sull'intero versante bresciano del Lago di Garda. Sono tornato poi a Campiglio...» dove hai conosciuto Stefania! «In realtà è lei che ha conosciuto me!» rimarca Altin mentre sua moglie lo fulmina con un'occhiataccia. Da lì è cominciata un'altra vita, le esigenze di coppia hanno avuto la meglio sulle dinamiche che le professioni stagionali si portano inevitabilmente dietro e allora «... visto che nessuno mi voleva più a lavorare, ho dovuto aprire una pizzeria al taglio. Alla fine, ne abbiamo aperte sei finché Stefania è rimasta incinta. E allora ci siamo chiesti "Che facciamo adesso?"». Basta pizze e «... apriamo un ristorante!». E già, "I Tre Portoni". «Un locale piccolo che ci è servito moltissimo perché ci ha dato una base per rilanciare questi spazi ed aprire il Borgo Nuovo». Ecco, come è cambiata da allora la ristorazione a Trento? «È cambiata tantissimo, sia come offerta che come domanda, e non solo per le vicissitudini degli ultimi anni. Ad esempio, vedo mio figlio di dodici anni che quando va a pranzo fuori, difficile spenda meno di venti euro. Quando ho aperto la prima pizzeria al taglio, tre euro e trenta centesimi sembravano troppi anche con il buono pasto a disposizione. Ciò che ci ha permesso di vivere questo grande cambiamento – sospira Altin volgendo lo sguardo verso le scale – è stato aver anticipato i tempi con il pesce. Sembrava un tabù fare pesce a Trento, poi in realtà è stata la nostra fortuna anche perché non sapevamo fare i canederli!» Infatti, stavamo proprio per domandargli come mai avessero scelto di puntare sulla cucina di pesce, ma le sue battute sono più veloci dei nostri pensieri e allora

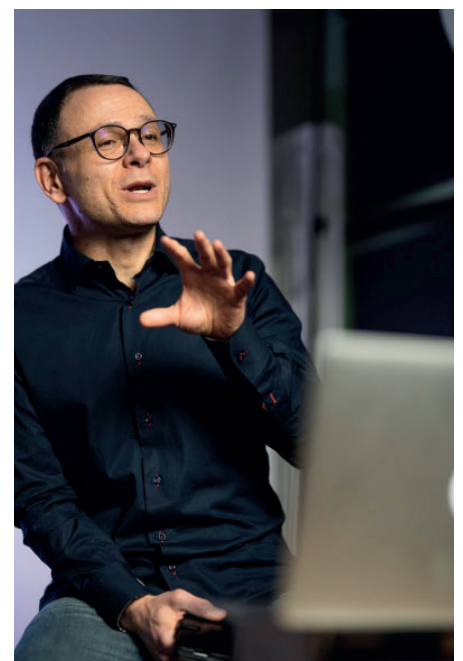




proviamo ad anticiparlo chiedendogli se c'è ancora tutta questa diffidenza verso il menu di mare oppure se effettivamente Trento ha maturato questo tipo di cultura gastronomica. «È maturata, eccome! – ci risponde mentre va a stringere la mano all'ennesimo ospite – Anzi, posso affermare che si è ulteriormente affinata negli anni perché i Trentini vanno molto al mare tra le diverse regioni italiane: da Nord a Sud, passando per le isole, le esperienze a base di pesce si sono fatte più frequenti e più gradite...» al punto da voler mantenere questa sana abitudine anche a Trento. E quindi quando tornano «... cercano il pesce. E tendenzialmente puntano con sempre maggiore frequenza sulla qualità. L'approccio, da un po' di tempo a questa parte ormai, non è più "Andiamo a mangiare tanto per uscire di casa", ma quella volta che si esce, magari una in meno rispetto a qualche anno fa, lo si fa per mangiare meglio e quando vengono a mangiare pesce, vogliono determinate garanzie. Penso che la ristorazione in generale – sottolinea il nostro ospite – abbia preso questa direzione, a

Trento in maniera più marcata anche per il movimento che generano gli eventi intorno ai quali girano più persone, paradossalmente più esigenti rispetto a quanto accade nei grandi centri dove c'è più attenzione per i numeri rispetto alla qualità delle relazioni che spesso arriva prima della qualità del prodotto stesso». Visto che l'argomento lo appassiona, lo stuzzichiamo provando a capire su cosa secondo lui potrebbe o dovrebbe puntare la ristorazione della città rispetto ai tempi così mutevoli e incerti cui ci stiamo giocoforza abituando. «Secondo me – ci risponde prontamente – la sfida è la specializzazione su un prodotto solo, che sia pesce o carne, hamburger o pizza, alzando allo stesso tempo e sempre di più la qualità». Ci resta ancora un piccolo spazio per qualche battuta rivolta al futuro. Altin, se arrivasse un giovane da fuori Trento, magari dall'estero, e volesse intraprendere una carriera nella ristorazione qui, che consiglio gli daresti? «Di pensarci bene!» E se a chiedertelo fosse tuo figlio? «Gli direi di imparare a fare molto bene una cosa. Lo aiuterei nel-

le scelte, ma sicuramente non glielo imporrei anche se la passione non gli manca e si intravede una buona manualità in cucina». E in quali scelte lo aiuteresti in particolare? «Non in cose pratiche – chiude la chiacchierata Altin – mi piacerebbe di più fargli da mentore».



CITTÀ IN MUSICA

6 APRILE

THE RUNAWAYS



BAR AL POSTA  
VIA ROCCABRUNA, 2 TRENTO

CITTÀ IN MUSICA

16 APRILE

RADIOTTANTA



REVOLTA CAFÈ  
VIA REVOLTA, 17 SOPRAMONTE

EVENTO

16 APRILE

25° BENEDIZIONE DELLE MOTO

*E' già passato un anno; sembra ieri che ci siamo visti in Piazza di Fiera dopo due anni di pandemia, e siamo già pronti per l'edizione numero 25 della benedizione delle moto "città di Trento".*

*Per questa domenica 16 aprile sono previste circa 6500 moto e 9000 motociclisti provenienti da Alto Adige-Trentino-Veneto-Lombardia-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna. A tutti i partecipanti verrà data la cartolina ricordo disegnata per noi in esclusiva da Luca Ruggeri e in via del tutto eccezionale avviene ogni 10 anni la visione della Piazza con le Formichine dell'artista trentino Fabio Vettori. La manifestazione è aperta ad ogni tipo di motociclette a partire dalle ore 9:00. Per chi volesse frequentare la sede del Moto Club Trento siamo in Corso 3 Novembre 136 ogni giovedì dalle 20:30 alle 22:30.*

*Vi aspetto*



RITROVO ORE 10:00 PIAZZA FIERA,  
TRENTO

MOSTRE

FINO AL 1 MAGGIO

INCONTRI IN GIAPPONE.

LE FOTOGRAFIE DI FELICE BEATO E LE RACCOLTE DI GIUSEPPE GRAZIOLI



CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

## MUSICA

APRILE | MAGGIO

MUSEO  
DIOCESANO  
TRIDENTINOSALA  
DEGLI  
ARAZZINOTE AL MUSEO  
TRA MUSICA E ARAZZI

## Lachrymae Dowland incontra Britten

Mercoledì 19 aprile 2023, ore 20.30

*Il repertorio poetico e musicale sviluppatosi sotto il regno di Elisabetta I d'Inghilterra (1559-1603) è uno dei fenomeni più interessanti ed intensi della storia musicale inglese: consisteva in composizioni a più voci di grande successo e pubblicate in varie forme. Le composizioni polifoniche venivano talvolta ridotte per voce sola e liuto, e in questa forma i songs diventarono una moda che coinvolgeva i migliori poeti e liutisti, dilettanti o professionisti, venendo a creare il cosiddetto 'repertorio elisabettiano' per voce e liuto. Il più noto di questi fu John Dowland (1563-1626).*

Cinzia Prampolini (voce), Pietro Prosser (liuto).

## Bach & Sons

Mercoledì 3 maggio 2023, ore 20.30

*In programma, oltre a due capolavori di Johann Sebastian, alcune sonate dei più famosi tra i suoi figli: Wilhelm Friedemann, maschio primogenito ricco di talento ma personaggio "difficile", incapace di collocarsi nel mondo con l'abilità paterna; Carl Philip Emanuel personalità musicale di grande rilievo, attivo alla corte di Federico II di Prussia, esecutore eccelso, autore di un fondamentale trattato. Ed infine il più giovane, Johann Christian, aperto al mondo e a gusti e generi nuovi avulsi alla tradizione familiare, con una vita professionale vissuta tra Italia e Inghilterra.*

Ornella Gottardi (flauto traversiere),  
Marianna Bisacchi (clavicembalo)

## Dance Duo

Mercoledì 10 maggio 2023,  
ore 20.30

*Dance Duo propone un repertorio musicale che si distingue per l'originalità e per l'utilizzo di nuovi mezzi espressivi, che si è sviluppato in seguito alla diffusione e all'importanza acquisita a partire dal secolo scorso del saxofono e del clarinetto, intesi sia come strumenti classici che di confine.*

*L'originalità del duo è inoltre evidenziata dalla capacità degli artisti di spaziare dal repertorio classico e contemporaneo alla contaminazione etnica, avanguardistica o jazz.*

Roberta Gottardi (clarinetti), Pepito Ros (sax).



## INFORMAZIONI

*Il costo del biglietto è di 7€ a persona, gratuito per i minorenni. La prenotazione è obbligatoria, il biglietto è acquistabile presso la biglietteria del Museo oppure online presso il sito web del Museo. Posti limitati fino ad un massimo di 55 persone. Tutti i concerti sono ospitati nella sala degli arazzi del Museo Diocesano Tridentino, in piazza Duomo 28, Trento.*

MUSEO DIOCESANO TRIDENTINO  
PIAZZA DUOMO - TRENTO

## SPORT

## VOLLEY FEMMINILE



SABATO 8 APRILE ORE 17.00

**TRENTINO VOLLEY** - **S. GIOVANNI IN MAR.**

## SPORT

## BASKET MASCHILE



SABATO 8 APRILE ORE 18.15

**DOLOMITI ENERGIA** - **TRIESTE**

DOMENICA 30 APRILE ORE 18.15

**DOLOMITI ENERGIA** - **VENEZIA**

## SPORT

## CALCIO TRENTO



SABATO 8 APRILE ORE 14:30

**TRENTO** - **PADOVA**

SABATO 22 APRILE ORE 17:30

**TRENTO** - **NOVARA**

## SPORT

## CALCIO TRENTO FEMMINILE



DOMENICA 16 APRILE

**TRENTO** - **GENOA**

DOMENICA 30 APRILE

**TRENTO** - **LAZIO**

## CITTÀ IN MUSICA

5-7 MAGGIO

## Festa dei SS. Patroni Filippo e Giacomo Sarda

Organizzato dal comitato parrocchiale Sarda insieme alle altre associazioni del paese.

La manifestazione è organizzata dalla Parrocchia con la fondamentale collaborazione di tutte le Associazioni del Paese e grazie al sostegno delle realtà che operano sul territorio.

È un'importante occasione di aggregazione per l'intero paese ma le porte sono aperte a tutti coloro che vorranno festeggiare con noi godendo delle varie iniziative offerte dalle Associazioni che propongono momenti di intrattenimento e tanto divertimento per grandi e piccoli.

Segnaliamo inoltre l'esibizione, il venerdì sera, dei "The Gamblers" che "apriranno" la festa. Per tutta la durata dell'evento sarà disponibile un fornito punto di ristoro.



 SARDAGNA



**IL MIO CANTO  
LIBERO, SEI TU**



**RADIO  
ITALIA  
60**

**TI FA CANTARE**

# LA "GUENDA"

ERICA ZAMBELLI SI RACCONTA



*Erica Zambelli, in arte Guenda, è un'attrice trentina professionista di cinema, fiction e social*

Partita dal teatro per cui nutre una certa nostalgia, Erica si è diplomata al Centro Teatro Attivo di Milano nel 2010 per poi trasferirsi a Roma dove ha affrontato il mondo cinematografico che, ci confessa, è tutt'altro che facile.

Erica ha continuato a studiare sia all'estero che in Italia e, durante la pandemia, ha aperto un canale social con il personaggio di Guenda che ha spopolato.

Grazie all'unione delle sue competenze di regia, montaggio, creatività e scrittura ha avuto modo di individuare un personaggio vincente in cui molte donne si riconoscono.

"Per il web serve un'idea giusta e brillante" ci confessa con una voce energica e piena di entusiasmo.

"Tutto è iniziato con un gruppo di donne in cui ognuna di noi aveva un ruolo: chi si occupava del trucco,

chi della regia, chi del montaggio e via dicendo.

Con la pandemia le colleghe mi hanno lasciato spazio perché l'idea era partita da me"

**Hai voglia di raccontarci una curiosità riguardo a "Guenda"?**

"Durante la pandemia c'era bisogno di positività e di aiuto. Io non potevo aiutare in altro modo se non con la mia arte.

Guenda ha salvato prima di tutto me stessa: tutti i giorni avevo la possibilità creare, di sentirmi viva, di non sprecare neanche un giorno. Ho ricevuto tanti messaggi di incoraggiamento e da lì è nata la mia missione: far ridere le persone, dare loro energia, entusiasmo in un momento in cui ci si sentiva persi.

Su Instagram sono stata poi condivisa da Rai Uno e dalle lene e da lì ho avuto sempre più successo: i miei video sono diventati super virali"

**Che messaggio vorresti trasmettere?**

"Non penso mai ad un messaggio. Mi piace diffondere cultura perché la comicità beccera non mi è mai appartenuta. Tratto proverbi, modi di dire del Trentino, temi storici, mitologici (per cui nutro particolare interesse) e porto il tutto su un piano comico.

Amo associare nozioni teoriche a comicità, lasciando qualcosa a chi mi ascolta"

**Hai recitato in film e serie tv. Hai voglia di citarne alcuni?**

"Tra i tanti che porto nel cuore, uno che mi è rimasto particolarmente impresso è Solo cose belle: tratta la storia di una casa famiglia in cui io interpreto la mamma. Conosce questo mondo è stato di enorme impatto emotivo. Sono stata in Senato, ho stretto la mano a Casellati e a Mattarella. E' stato un periodo incredibile.

Ho lavorato con grandi nomi da Virginia Raffaele con Facciamo che io ero a Neri Parenti che mi chiama ad ogni Cinepanettone. Ero stata contattata anche quest'anno per il nuovo film con Brignano ma capitava nelle stesse date di un altro film (quello che sto girando in cui sono anche protagonista).

Ho lavorato con Valerio Lundini su Rai Due, ho girato parecchie fiction su Rai Uno tra cui Noi (versione italiana di This is us appena uscita). Ho girato Brennero che uscirà l'anno prossimo su Rai Uno e A un passo dal cielo.

Porto con me un bagaglio di esperienze meravigliose”

**Come ti vedi sul Grande Schermo?  
Come ci si sente?**

“Non mi piaccio mai. Vedo difetti ovunque e zero bravura, vedo sempre me stessa e mai il mio personaggio. Non ho un giudizio oggettivo di quello che vedo ma mi piace che gli altri ne abbiano uno su di me”

**Cosa diresti alla bambina che eri?**

“Bella domanda, me la sono fatta qualche settimana fa quando ero terrorizzata all'idea di tornare in Trentino. Avevo paura di fare passi indietro e invece mi sento ancora più creativa. Guenda mi sta trovando molte collaborazioni e spot.

Ho la testa più libera tanto da avere proposte per ruoli importanti.

Tornando alla domanda, le direi di smetterla di tirarsi menate. Il futuro sarà sempre una battaglia piena di ostacoli ma sarà molto bella. Il traguardo è splendido e il panorama bellissimo. Portati borraccia, sacco a pelo, deodorante e raggiungi la cima. E' infinita”

**C'è qualcosa che vorresti dirti e dirci?**

“Ogni tanto mi dimentico di darmi una pacca sulla spalla e farmi le congratulazioni. Non ho mai mollato anche se ne avevo possibilità. Ho stretto i denti e sono andata avanti, ho avuto un periodo in cui non avevo neanche i soldi per mangiare, ma l'arte era il mio motore.

Tutti credono che il successo arrivi da un momento all'altro. Non è così. Il successo è un continuo cadere, rialzarsi, tormentarsi ma comunque continuare a dire lo ce la farò.

Questo vorrei dirvi. E ringrazio il Trentino perché mi ha dato tanto. Ha creduto in me e al mio progetto, mi ha permesso di lavorare con aziende valide e meravigliose. I trentini sono i migliori quindi... GRAZIE!”

*“Durante la pandemia c'era bisogno di positività e di aiuto. Io non potevo aiutare in altro modo se non con la mia arte.”*

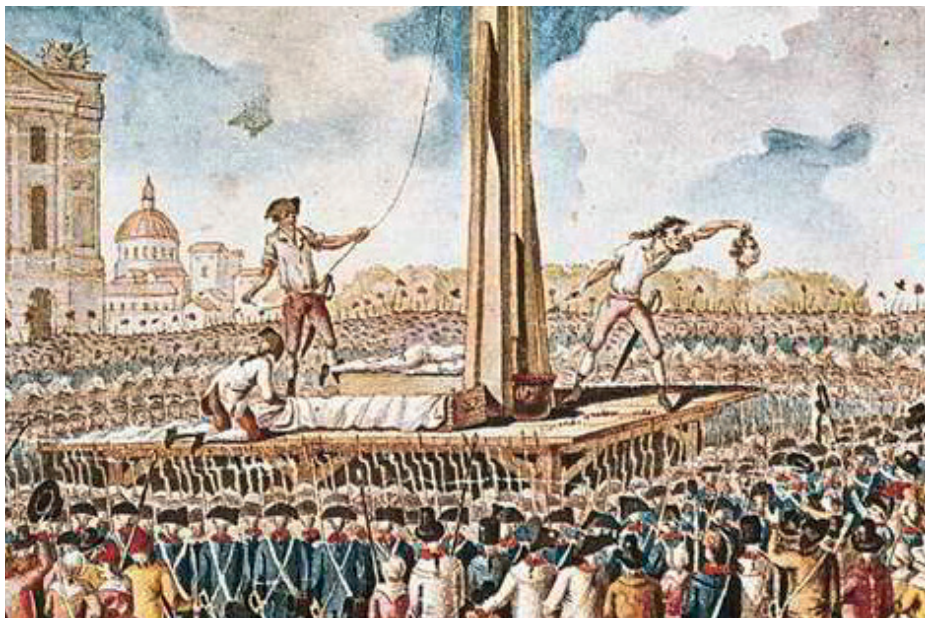


# PERSONAGGI STORICI

L'altra sera ho trovato in cantina un libro di storia del Liceo e ho iniziato a sfogliarlo. Mi sono venute in mente le ore trascorse a studiare

i grandi personaggi del passato. Come non ricordare che le donne di Enrico VIII persero la testa per lui, che Giovanna D'Arco fu il primo

esempio di gioventù bruciata e che Maria Antonietta morì perché quella mattina faceva un freddo boia! Come dimenticare che il passatempo preferito dai soldati Cristiani nel medioevo erano le parole Crociate e che il motto di Attila fosse: Unno per tutti, tutti per Unno! Penso che se fosse vivo ora il generale Custer avrebbe una macchina con gli interni in pelle rossa e che Garibaldi una Opel "Corsa". Appena quest'ultima fu venduta, esclamò: "Grazie mille!". Poi ho immaginato Mussolini che pranzava al ristorante e sugli spaghetti grattugiava il partigiano reggiano; per frutta chiese una mela, ma vide che era bacata e la buttò: la "marcia" su Roma. Da buon amante della cultura classica e residente in Trentino non posso dimenticare che i greci sconfissero i persiani a Salamina. E i germani a Speck.



## PROMOEVENT dal 1999

ORGANIZZAZIONE - SERVIZI - COMUNICAZIONE

- PRODUZIONE SPETTACOLI
- LIVE SHOW
- NOLEGGIO STRUTTURE
- HOSTESS & STEWARD
- DEFILÈ DI MODA
- CONCORSI

## CALCIO

(SERIE A, SERIE B e CALCIO TRENTO)

PROMOEVENT TI FORNISCE I BIGLIETTI ANCHE COMODAMENTE A CASA, IN QUALUNQUE ZONA TI TROVI!

*Professionalità, serietà  
e velocità garantita!*

- Pagamenti bollo auto e moto

- Ricariche



# Riepilogo delle spese sanitarie fiscalmente deducibili




farmacie comunali<sup>spa</sup>  
... quelle con il cuore



## Aderire è facile

### 1. Scarica gratis la nostra Farm@pp

disponibile su Play Store  e App Store 

### 2. Registrati tramite il Login inserendo i tuoi dati

### 3. Riceverai le chiavi di accesso per:

- richiedere autonomamente il riepilogo delle spese sanitarie effettuate presso le nostre farmacie con l'indicazione degli importi riferiti alle spese deducibili, a te riconducibili tramite il codice fiscale. Lo scopo di questo servizio è consentire di verificare le spese sostenute e, nel caso fosse stato smarrito uno scontrino fiscale, di avere un documento sostitutivo da utilizzare per la dichiarazione dei redditi;
- prenotare farmaci e prodotti di cui hai bisogno presso una delle nostre farmacie comunali venendo avvisato quando sono pronti per il ritiro;
- vedere e iscriverti a tutti gli eventi che organizziamo nelle farmacie;
- esprimere il tuo giudizio sulla nostra attività e darci preziosi consigli.

## Farm@pp: la farmacia in tasca

Potrai vedere, chiamare e raggiungere facilmente la farmacia aperta o di turno (o la Guardia Medica) più vicine a te e tanto altro ancora...



## Se vuoi di più...

Inviaci la copia di un tuo documento d'identità alla mail [segreteria@farcomtrento.it](mailto:segreteria@farcomtrento.it), ti verrà richiesto di sottoscrivere la liberatoria sulla privacy; potrai così avere accesso agli altri preziosi servizi aggiuntivi:

- vedere e prenotare i tuoi farmaci prescritti su ricetta SSN;
- vedere lo storico dei tuoi acquisti.

**Farmacie Comunali SpA**

Sede: Via Asilo Pedrotti, 18 - 38122 Trento

Tel. 0461 381000 - [segreteria@farcomtrento.it](mailto:segreteria@farcomtrento.it)

[www.farcomtrento.com](http://www.farcomtrento.com)

Seguici anche su  

# ...E MARCIAPIEDI SIA ANCORA!

## DALLA VISTA DEI PEDONI

Vi ricordate che nell'articolo precedente vi avevo scritto di aver mandato una mail e telefonato alla Polizia Locale, chiedendo delucidazioni sulla circolazione con Jo in pista ciclabile? Ebbene il comandante dott. Luca Sattin mi ha risposto, chiarendo il mio dubbio. Lo ringrazio per la sua attenzione. Vi scrivo la risposta, pensando che possa interessare anche a qualcun altro. Dopo aver precisato che: "Le macchine per uso di invalidi, anche se asservite da motore, rientranti tra gli ausili medici secondo le vigenti disposizioni comunitarie, durante la circolazione sulla strada, sono assimilate ai pedoni e quindi possono circolare sulle parti della strada riservata agli stessi, ai sensi dell'art.190 del Codice della Strada." e quindi: "Ad oggi, non vi è normativa vigente che Le permetta di utilizzare le piste ciclabili con il Suo ausilio di mobilità. Le è consentito l'uso delle piste ciclopedonali presenti in città nella parte riservata ai pedoni, del marciapiede, l'ac-

cesso alla Zona a Traffico Limitato - Centro Storico e Pedonale - del Comune di Trento, ecc.come previsto dall'art.190 del Codice della Strada." Essendo la mia Jo di classe b) e lo "scooter" uno scooter Virgo, quindi ausili medici, deduco che devo frequentare il marciapiede dei pedoni e non la ciclabile, anche se i pedoni mi guardano male e a volte mi indicano la pista ciclabile con un cenno infastidito!

I pedoni: che "popolo strano"! Tutti siamo pedoni prima o poi! Ma quando siamo in macchina o in bicicletta ce ne dimentichiamo: sbuffiamo e imprechiamo contro di essi dimenticandoci che quando siamo pedoni, a nostra volta, facciamo le stesse cose che abbiamo trovato indisponibili alla guida!

Mi sembra che la gente quando cammina ha la testa da tutt'altra parte: non pensa a quello che sta facendo, soprattutto se ha il telefonino in mano! Nelle ore centrali della giornata, in centro città sembra di essere in un formicaio: don-

ne barcollanti sotto il peso della spesa pesante che guardano per terra preoccupate di riuscire a stare in piedi; ragazzi e ragazze con lo zaino fermi in circolo con i cellulari in mano, aspettando chissà chi; impiegate/i che corrono da un ufficio all'altro; commesse e commercianti in pausa che si affrettano a bere un caffè; mamme con in braccio il bimbo e la carrozzina piena di pacchi; uomini che procedono a piedi con la bici accanto, perché c'è troppo traffico per pedalare; corrieri in furgone e/o a piedi che consegnano pacchi, a volte con lo sguardo smarrito non conoscendo la via dove devono consegnare la merce; nonni con i nipoti o senza che guardano i cantieri in funzione, e in questo momento ce ne sono tanti; gruppi di badanti in libera uscita che guardano le vetrine; badante con l'assistita in carrozzella o con il deambulatore che fatica a trovare spazio sufficiente per camminare bene; turisti con il cellulare o la cartina geografica, pochi, che guardano col naso in sù la nostra splendida città; monopattini che sfrecciano, incuranti di tutti; ed io che cerco un varco in mezzo a loro! Nelle vie che limitano il centro, tipo Via San Pio X, il traffico pedonale cambia un pò. Sempre nelle ore centrali della giornata si trovano: tanti anziani che passeggiano con il bastone o il deambulatore in compagnia; mamme che accompagnano o ritirano i figli dalla scuola o dall'asilo; mamme/nonni/papà che passeggiano con i bimbi; uomini o donne che escono dai supermercati con pesanti borse della spesa; biciclette e monopattini che sfrecciano sulla pista ciclabile che è a fianco della via pedonale, ma spesso corrono sulla pedonale, trovando sulla ciclabile i pedoni di turno che non hanno capito bene il loro posto! Sul marciapiede incontro anche: le fermate degli autobus e quindi gente ferma che sta aspettando il bus; le macchine parcheggiate malamente o interamente sul percorso; i





umanità varia! Ho trovato nelle mie letture una citazione di G.Danneels, arcivescovo belga, sull'uomo che mi è piaciuta molto, così la condivido con voi: "L'uomo è innanzitutto spirito, persona unica e libera ed è tramite il corpo che il suo spirito si apre un cammino nella materia e nella storia". E sicuramente la libertà dell'uomo si nota anche sul marciapiede!!! Alla prossima!!!



monopattini elettrici abbandonati in mezzo; le biciclette attaccate all'archetto divisorio dalla strada; cartelloni pubblicitari; panchine...! Per me diventa così una corsa ad ostacoli, sia in città che fuori! Molto spesso, perciò, devo andare sulla strada o dalla parte della ciclabile per evitare l'ingombro! A volte devo passare dietro le macchine parcheggiate a pettine e questo non mi piace: se la macchina viene indietro, non mi vede e patatrack...! Piccolo inciso: sono tanti i guidatori che parcheggiano le macchine sul posto handicap e non lo sono! Ma sono tanti anche quelli che parcheggiano sulle discese/salite dei marciapiedi, senza accorgersene o fregandosene, togliendomi così la possibilità di salire o scendere dal marciapiede!

Ma torniamo ai miei "amici pedoni": indisciplinati o ordinati, di fretta o lenti, ingombranti o piccoli, indispettiti o sorridenti, sovrappensiero o intenti a chiacchiere, di corsa o a passeggio, intenti al cellulare o pieni di pacchi, formano una





COMUNE DI TRENTO



COMITATO  
TRENTINO



# 25° BENEDEZIONE DELLE MOTO

## CITTA' DI TRENTO

ORE 10.00 RITROVO IN PIAZZA FIERA  
ORE 12.30 SOLENNE BENEDEZIONE

# 16 APRILE 2023



TIGER  
1200

Concessionario  
Ufficiale  
per il Trentino Alto Adige



TRENTO,  
Via Alto Adige n° 108  
Tel. 0461 994438  
[www.motoriders.it](http://www.motoriders.it)





## + SPORT X TUTTI

### ESTATE IN MOVIMENTO

L'Associazione Dilettantistica Arcobaleno Basket è nata nel 1995 con l'intento di promuovere attività ludico-sportiva e di minibasket nei comuni dov'è stato possibile interagire e far nascere il movimento per offrire a bambini e bambine, la possibilità di divertirsi, di fare attività motoria, di trovarsi assieme a bambini d'altre località senza l'affanno della competizione ad ogni costo, contestualmente collaborando con il mondo scolastico e con le famiglie.

Arcobaleno Basket opera in 5 palestre principalmente sul territorio del comune di Trento, Terlago dando l'opportunità a tanti bambini di fare attività motoria senza spostarsi dal luogo in cui vivono e allo stesso tempo radicare il minibasket. È attiva e presente sul territorio 365 giorni l'anno: in inverno con attività di esplorazione motoria e minibasket (già "Marchio Family in Trentino" ambito associazioni sportive), con i progetti nelle scuole e durante l'estate organizzando e gestendo autonomamente attività diurne e residenziale per bambini/e e ragazzi/e dai 5 ai 16 anni centrate sullo sport e sul gioco come filo conduttore.



PIU' SPORT PER TUTTI è una proposta di attività ludico-sportiva ricreativa e sportiva per bambini/e e ragazzi/e dall'ultimo anno della materna fino alla seconda superiore (dai 5 ai 16 anni), che l'Associazione Dilettantistica Arcobaleno Basket organizza da diversi anni nel Comune di Trento con puntatine in tutto il Trentino per far conoscere le varie attività sportive, per far crescere nei bambini la propensione all'attività motoria, per incrementare la socialità, per azzerare la sedentarietà, costruire corretti stili di vita e per stimolare l'inclusione di bambini/e con disabilità.

In particolare Sport Estate Insieme è rivolta ai bambini più piccoli (ultimo anno di materna ed elementari) con esigenze di gioco e tanto divertimento sociale e motorio, mentre Junior Sport è indirizzata ai ragazzi dalla quinta elementare alle medie che hanno esigenze sofisticate e di carattere più avventuroso.

L'estate sarà coperta dal 12 giugno fino al 8 settembre nella sede di TRENTO – Via Madruzzo, iscrizioni e informazioni 0461/828111 o sul sito [www.piusportpertutti.it](http://www.piusportpertutti.it)

L'idea ed il progetto sono quelli di trascorrere assieme una o più settimane (dal lunedì al venerdì con orario a scelta tra full time 8 – 17 e part time più pranzo 8 - 14) durante il periodo estivo e nell'arco di questo tempo socializzare con nuovi amici, fare attività all'aria aperta, praticare sport, visitare e conoscere qualche posto nuovo della nostra provincia e località turistiche. Il tutto sotto la guida attenta di istruttori provenienti da più discipline sportive ed animatori qualificati (istruttori qualificati delle F.S.N., laureati in Scienze Motorie, diplomati ISEF e diplomati educatori professionali), motivati, con voglia di stare con i bambini, in modo da offrire un'esperienza sempre nuova, diversificata e nel comples-

so polivalente, sia nello sport che nella socializzazione.

L'iniziativa, nata per risolvere il problema di quelle famiglie che per varie ragioni hanno la necessità dell'assistenza e sorveglianza dei figli durante le fasce orarie di lavoro, ha riscontrato un notevole successo anche fra coloro che desiderano solo far passare delle settimane sportive e dinamiche ai propri figli durante le vacanze estive.

Le attività sportive e ricreative proposte andranno dal minibasket, al calcio, alla pallavolo, pallamano, tennis, ping pong; uscite in bicicletta, piscina/lago, escursioni in montagna, ludoteca, laboratori manuali ed artistici, incontri con associazioni del posto ed altro ancora come l'aiuto compiti e settimane tematiche per offrire nuove esperienze.

PER INFORMAZIONI ed ISCRIZIONI:  
Segreteria A.D. Arcobaleno Basket  
Via 4 Novembre 78/1 Gardolo  
0461/82.81.11  
[info@piusportpertutti.it](mailto:info@piusportpertutti.it)  
[www.piusportpertutti.it](http://www.piusportpertutti.it)



## LA MIA MALATTIA

di Cappelletti Bruna

affetta da sindrome atassica (1945-2008)

su gentile concessione della sorella Maria



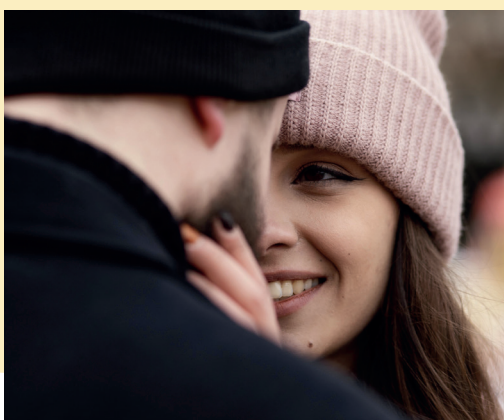
*Ho girà de qua e de là per paesi e per zità, ma a gnente el ma giò, podo almen dir che ò tentà. Come ultima me cura ho provà l'agopuntura, ma anca questa lò sospesa perché sperava en de na ripresa. No ghe sta cure ne dotori, ma fin ades gnanca dolori.*

*Son finida en carozela dopo tut sta tirantera e per no lasarme scoragiar zercherò ancora de tentar. Bisogna contentarse, nar avanti anca a butarse, coi progresi dela scienza no se perde la pazienza, basta en poca de costanza per tegnir viva la speranza. Bel el saria poder caminar de mò per no darghe a nesun da far, tut el saria pu soridente poder tornar indipendente. Tanti ani ormai pasadi, gnanca el tempo là canceladi, no son pu na matelota, ma na dona malridota. Vedo ancor la vita bela anca sula carozela, son serena, son polsada, ma son sempre chi sentada.*

*Da lontan o da vezin questo chi lé el me destin. Ho en morbo o n'atasia, lè na longa malatia.*

## RAGAZZO DI ALLORA

di Donatella Maino



*E ti rivedo ragazzo di allora, timido e curvo, l'occhio languido di chi si scopre amore nelle reni, desiderio d'uomo a metà pesce e metà carne si diceva... chissà che c'entra il pesce, forse il sangue freddo dell'inconsapevole fluire magma allo sviluppo delle viole che ancora facevano il broncio fra i ciuffi di rugiada.*

## NA VECIA FOTO

di Dino Calvanelli

*Quant che te eri bela mama  
 quan che te sluseghévi tuta,  
 fassada 'n quel vestito de lustrini  
 con en soriso  
 che brileva tan che 'n sol.  
 L'era i ani dela tó zoventù,  
 del temp che coreva via  
 senza 'nzamparse.  
 La vita la t'ha po' fat dei bruti scherzi  
 e nar envanti  
 l'è stà per ti na gran fadiga.  
 Quanti ani che è passà da quella foto  
 e quanti pensieri  
 s'è 'nmucià su le tó spale.  
 El tó soriso pianpianim el s'è smorzà,  
 come quan che se consuma na candela.  
 Ma anca adèss  
 quan che te baso sula testa  
 per salutarte prima de tornar a cà,  
 te vedo ancor come te eri 'n quella foto;  
 tuta fassada nel tó vestito de lustrini  
 e con en soriso che brila come fussa 'n sol.*



## EROS

di Gaspare Stassi

*Il sole è un'alba  
 nel suo orizzonte  
 l'immane tempo.*

*L'odore delle rose  
 pavoneggiano nella semina  
 tra le edere dei mari  
 dove erge il sorriso dei campi.*

*E ci si rincorre a valle  
 nel soleggiato mare il canto  
 delle rondini suo velo l'Amore  
 fiamma incandescente del pudore.*

*E il vento sonante fiuto  
 dell'eros calamita avvicina  
 due cuori sfuggente attrazione  
 nella mole di una barca la grinta.*



# FUTURA

## UN FUTURO TUTTO DA RISCRIVERE

L'Università di Trento, a conclusione del progetto sperimentale di accoglienza "Richiedenti asilo all'Università" durato cinque anni (2016-2021), si è attivata nel rinnovare l'impegno nei confronti di richiedenti asilo e rifugiate/i prevedendo l'avvio di un nuovo progetto, fino al 2025, denominato "Progetto Formazione Universitaria per Rifugiati e Richiedenti asilo - FUTURA". La responsabile scientifica del progetto è la prorettrice alle politiche di Equità e Diversità dell'Ateneo, Barbara Poggio.

A raccontarci il dietro le quinte del progetto è la coordinatrice Paola Bodio: "per concretizzare il proprio impegno in riferimento ai temi delle migrazioni forzate e garantire il diritto allo studio, l'Università degli studi di Trento si è impegnata ad accogliere e ad agevolare l'accesso al percorso universitario a persone richiedenti asilo politico e/o già in possesso di protezione internazionale, ossia chi possiede lo status di rifugiato o la protezione sussidiaria, garantendo 5 borse di studio all'anno". Nei primi anni di progetto in Trentino gli/le studenti/sse selezionati/e provenivano soprattutto dall'Africa centrale. Fin da subito, per rendere il progetto il più capillare possibile, si è avviata una collaborazione con CINFORMI, il Centro per l'Immigrazione della Provincia autonoma di Trento che, dal 2017 al 2020, ha segnalato all'Università chi era in possesso dei requisiti per accedere ad un percorso universitario, ossia un diploma di scuola superiore o un percorso universitario già avviato

nel Paese di origine. Durante il primo anno di studi l'obiettivo è quello di colmare le competenze linguistiche con la frequenza di corsi di italiano, nonché altre competenze legate al corso di studi scelto utili ad affrontare il test di ingresso. Durante gli anni di corso devono poi essere raggiunti determinati criteri di merito per proseguire gli studi. Nei primi 5 anni sperimentali sono stati accolti 21 studenti. Tra questi, la prima laureata nel 2021 alla triennale di studi giuridici e comparati internazionali (CEILS) in lingua inglese, che ora sta frequentando un corso di laurea magistrale a Milano, e altri 5 che stanno completando gli studi. Gli altri, invece, sono usciti dal progetto.

Dopo la prima fase sperimentale, visto l'alto numero di abbandoni, è stata compiuta un'analisi per affinare i punti critici. È stata avviata anche una campagna di raccolta fondi per garantire una piccola borsa di studio mensile ad ogni studente, per coprire del materiale didattico.

Negli anni successivi si sono registrati meno arrivi sul territorio trentino e "ci siamo trovati addirittura ad avere meno di cinque studenti selezionati localmente con il titolo di studio necessario per poter accedere all'università". È stato quindi siglato un Protocollo nazionale con Fondazione Cittalia per estendere la selezione dei potenziali studenti al territorio italiano e non più solo a livello locale. Da qui la proposta del bando "FUTURA" che ha visto la sua prima edizione nell'a.a. 2021/2022, con alcuni cambiamenti rispetto al pro-

getto precedente: avvio del foundation year, ossia un anno di rafforzamento delle competenze più strutturato, oltre al tutoraggio didattico. Attualmente in corso ci sono 12 studenti. All'interno del progetto viene data importanza anche all'attività di volontariato e sensibilizzazione: gli/le studenti dell'università hanno la possibilità di seguire un percorso di formazione interna sui temi legati alle migrazioni e svolgere 75 ore con gli/le studenti rifugiate o con le associazioni del territorio. Questo progetto è denominato SuXr, si legge "super", ovvero l'acronimo per Studenti Universitari Per i/le Rifugiati/e.

Ilaria, una giovane in servizio civile che lavora con gli/le studenti/sse rifugiate/i e richiedenti asilo all'interno del progetto FUTURA, ci racconta la sua esperienza: "Oltre alla progettualità relativa ai corsi di studio bisogna tenere in considerazione anche le altre necessità di questi studenti: ognuno di loro ha percorsi di vita diversi". Poi, però, le difficoltà si superano.

"È importante - sottolinea Ilaria - cercare di comprendere questi ragazzi e la loro situazione, anche extra-universitaria, per esempio riguardo tematiche come la sicurezza abitativa ed economica e, soprattutto, riguardo il percorso giuridico per il riconoscimento dello status, perché è difficile concentrarsi sugli studi senza queste garanzie".

Alla domanda "Qual è il legame che si crea tra di voi?" Ilaria risponde: "Dicono di vederci come una seconda famiglia e sicuramente il legame che si crea è molto forte, non solo tra lo staff e gli studenti, ma anche con i/le tutor che li affiancano durante lo studio e con le professoressine dei corsi".

Paola e Ilaria sostengono che l'obiettivo principale del progetto è quello di integrare nel mondo universitario chi scappa dal proprio Paese, permettendogli di continuare o di approfondire gli studi e quindi avere una nuova occasione di vita e riscrivere il proprio futuro.

Questo rende il lavoro molto soddisfacente, anche se impegnativo, poiché, permette, seppur in piccola parte, di aiutare chi ne ha davvero bisogno.



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

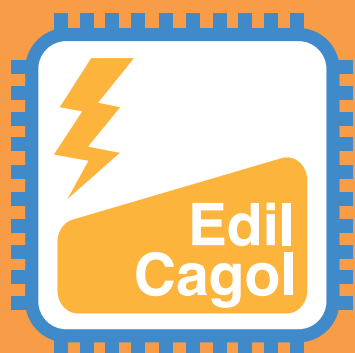
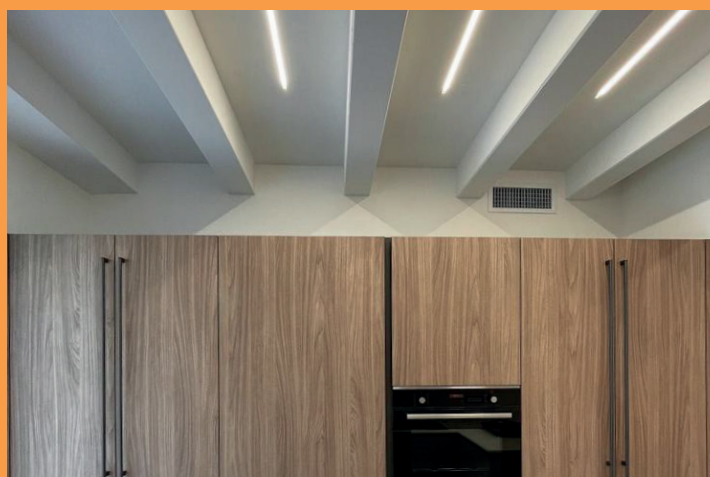
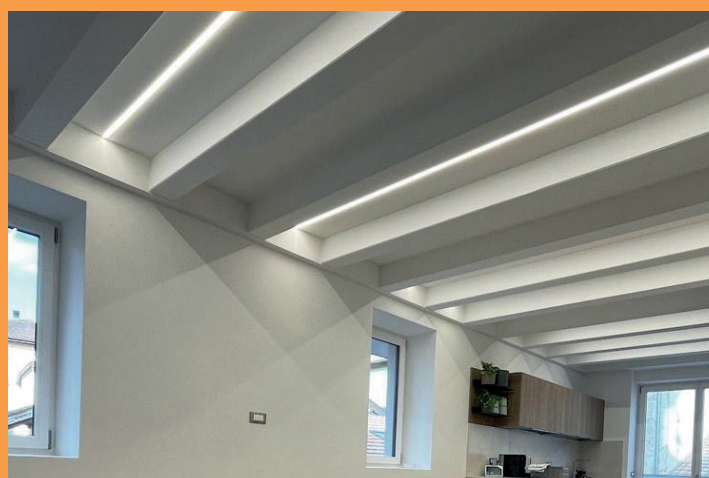
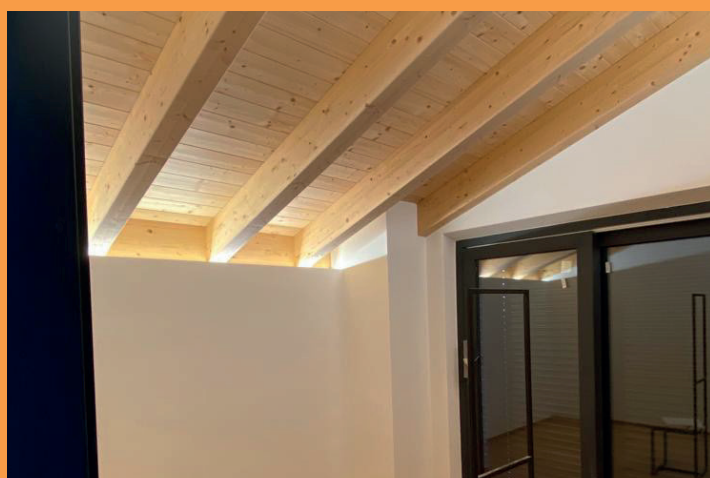


# HAI BISOGNO DI UN IMPIANTO ELETTRICO?

**CONTATTACI PER  
UN PREVENTIVO**

☎ 348 009 5668

✉ [elettrici@edilcagol.it](mailto:elettrici@edilcagol.it)



**EDILCAGOL**  
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI

[www.edilcagol.it](http://www.edilcagol.it)

# ARGENTARIO DAY!

15 APRILE SU TUTTO IL TERRITORIO DEL CALISIO

Sabato 15 aprile la collina est di Trento brulicherà di piccole e grandi iniziative di manutenzione e socialità: l'Argentario day, tradizionale manifestazione che da più di 10 anni si svolge grazie all'organizzazione della Circoscrizione Argentario, coinvolge abitualmente qualche centinaio di cittadini all'opera per sistemare panchine usurate dal tempo, abbellire le aiuole in vista della primavera e, più in generale, mettere in campo i propri talenti, al servizio della comunità.

Tutti i sobborghi sono coinvolti e l'elenco delle azioni che i cittadini hanno proposto per quest'anno è molto ampio: oltre alle panchine e alle aiuole ci saranno letture al parco per bambini, tinteggiatura di ringhiere, pulizie delle piazze e di alcune strade, pittura sul marciapiedi di un percorso del piedibus, sistemazione di alcuni spazi nelle scuole e molto altro.

Rispetto al passato, quest'anno ci saranno varie iniziative anche nella Circoscrizione di Meano: la collaborazione tra le due Circoscrizioni ha infatti creato il clima giusto affinché questa importante iniziativa metta le sue radici su tutto il territorio del Calisio.



Un'occasione di festa diversa, fatta di attenzione alla vita di comunità e ai beni comuni. Chiunque abbia voglia di spendersi e dare una mano in questa giornata speciale può scrivere a [argentario.day@gmail.com](mailto:argentario.day@gmail.com), oppure presentarsi presso le piazze e i luoghi di ritrovo dei vari centri abitati della collina dalle 9 alle 12.



*Fiera di S. Giuseppe in Piazza Duomo - foto di Cinzia Begher*

PARTECIPA  
ANCHE TU  
AL PROSSIMO  
NUMERO DI

**Vivi**  
**TRENTO!**

VUOI CHE UN TUO SCATTO  
DI SCORCI DELLA CITTÀ  
VENGA PUBBLICATO IN  
COPERTINA O IN  
QUESTA PAGINA?



*Funivia di Sardagna  
foto di Elisabetta Buratti*

INVIALO A:  
**REDAZIONE@VIVITRENTO.IT**  
CON NOME E COGNOME





# Mutuo Eco Formula E-Bike e Micromobilità. Al passo dei nuovi tempi.

Il finanziamento a **Tasso ZERO**  
(TAN FISSO ZERO - TAEG 1,55% \*)  
per e-bike, biciclette, monopattini  
elettrici, hoverboard e monowheel.

Destinato a privati e famiglie che  
acquistano guardando al futuro e si  
muovono veloci, con stile, ad impatto  
zero.

La banca custode della comunità.

 **CASSA DI TRENTO**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

\* TAEG 1,55 %, esemplificativo calcolato su un finanziamento di 5.000 euro, durata 60 mesi, TAN fisso 0%, Spese di istruttoria pari a 75,00 euro, spese incasso rata con addebito in conto 2,00 euro, rata mensile 83,33 euro. Offerta valida fino al 31.12.2023. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione degli Organi deliberanti della Cassa di Trento previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Importo massimo finanziabile 5.000 euro. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate sugli Annunci pubblicitari a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Cassa di Trento e sul sito [www.cassaditrento.it](http://www.cassaditrento.it).